

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

Rifugio Albero Torino al Colle del Gigante

(m. 3320)

Statistica dei viaggiatori nel 1923

Nel suo 25° anno di esistenza il rifugio è rimasto aperto dal 4 luglio al 20 settembre e vi giunsero 385 carovane con 1043 alpinisti e 460 guide e portatori; il che conferma il lento ma costante aumento nella frequenza del rifugio. Pernottarono 331 carovane, costituite di 904 alpinisti e 405 guide e portatori; la maggior parte vi ha passato una notte soltanto, ma hanno pernottato due notti consecutive 108 alpinisti e 42 guide, tre notti 38 e 8, quattro notti 16 e 7, cinque notti 3 e 2, sei notti 6 alpinisti, e sette notti 10; si hanno così complessivamente 1237 notti di presenza di alpinisti e 492 di guide.

Le comitive senza guide sono state 124 con 369 alpinisti, fra i quali 184 italiani, alpinisti solitari 25, di cui 14 italiani.

Le signore furono 236 e di esse 140 italiane.

Giorni di maggiore affluenza:

24 luglio	—	alpinisti	52	—	guide	6
7 agosto	—	»	45	—	»	23
9	»	»	62	—	»	30
10	»	»	51	—	»	18
13	»	»	51	—	»	20
14	»	»	46	—	»	5

I pernottamenti sono stati in maggior numero il 24 luglio con 43 alpinisti e 6 guide; il 9 agosto con 60 e 28, il 10 con 42 e 15, il 13 con 51 e 20.

Considerati secondo la nazionalità si ebbero 528 italiani e 415 stranieri, e cioè 342 francesi, 78 svizzeri, 69 inglesi, 17 tedeschi, 4 olandesi, 3 belgi, 2 russi.

Quanto ad appartenenza a società alpine, 252 erano soci del C. A. I., 198 del C. A. F., 58 del C.A.S., 3 del C.A.T.A. e 3 dell' A. C.

Delle 460 guide, 228 erano italiane e 242 estere.

Gerente del rifugio l'ottima famiglia Bareux dalla fondazione.

Questa statistica pubblicatasi ininterrottamente con metodo pressoché uniforme prima sulla Rivista del C. A. I. e poi su questo comunicato, porge il mezzo ad opportuni ed interessanti considerazioni sul movimento dei viaggiatori in quella elevata regione. Dobbiamo rilevare il sempre crescente numero dei viaggiatori stranieri, siano alpinisti che guide, in confronto degli italiani, che dovrebbero essere anch'essi in aumento ma non lo sono; aumentano invece soprattutto i francesi, soci e non soci del C. A. F.

Circa la capacità del rifugio, si osserva che sono poche le notti in cui l'affluenza del pubblico sia stata superiore alla sua capienza, tenuto anche conto della utilizzazione della vecchia capanna nei casi di bisogno. Se già fosse stata applicabile la provvida disposizione regolamentare che limita la durata del soggiorno nelle epoche di maggiore concorso, appena 10 alpinisti avrebbero dovuto abbreviare la loro permanenza di un giorno o due. Sono pochi gli individui che pensano di recarsi a villeggiare al colle del Gigante, e gli alpinisti che intendono protrarre di qualche giorno la loro presenza lassù sono abbastanza avveduti per evitare le epoche di maggiore affollamento; d'altronde spesso avviene che il soggiorno è forzatamente protratto dal sopravvenire del cattivo tempo.

L. C.

L'alto Comelico ed il Gruppo di Popèra.

Con questo titolo l'operosa Sezione di Padova ha pubblicato una guida di quella interessante regione alpina; si tratta di un lavoro redatto con molta diligenza, illustrato di carta topografica e di belle vedute. La guida è in vendita a lire 7 per i soci del C. A. I. Chi desidera farne acquisto può prenotarsi presso la Segreteria della nostra Sezione.

Comitiva di Losanna a Torino.

Alpinisti della Sezione di Losanna del C. A. S. in gita sociale al Monviso sono stati di passaggio a Torino il 18 luglio scorso. Essi sono stati cordialmente ricevuti dalla nostra Direzione Sezionale che li ha invitati ad una visita al Museo Alpino sul Monte dei Cappuccini ed ha offerto agli ospiti graditi un vermouth d'onore, la qual cosa diede occasione ad uno scambio di fraterne ed alpinistiche attestazioni di simpatia che si chiusero con un brindisi dei Torinesi al Club Alpino Svizzero.

Il convegno alla Capanna Quintino Sella al Felik - M. Rosa.

Domenica 27 luglio la Sezione di Biella ha inaugurato l'ampliamento della Capanna Sella che si erge a 3620 m. di altezza sul culmine della cresta di roccia che divide i ghiacciai di Verra e del Felik.

Alla bella festa alpina accorsero numerosi alpinisti e alpiniste, e si associarono con rappresentanze le Sezioni di Torino, Chivasso e Susa.

Iniziata la cerimonia colla Messa e Benedizione impartite dal Rev. Cav. Don Ballot, Parroco di Gressoney S. Jean, si scopri quindi la targa commemorativa dell'ampliamento della Capanna, e poi il Segretario della Sezione di Biella, Filippo Poma, diede lettura delle numerose adesioni, fece la storia dell'ardita costruzione, e consegnò a vari Soci della Sezione uno speciale ricordo di benemerita.

Dopo brevi parole del Comm. E. Sella, del Dott. Ambrosio e del Rev. Don Ballot, e un ottimo pranzo servito dal custode della Capanna, si iniziò il ritorno su Gressoney col rimpianto nell'anima e col cuore rivolto alle vette scintillanti di luce e di colori.

LE GITE SOCIALI

XIII^a GITA SOCIALE.

MONTE ARGENTERA (m. 3298)

(Alpi Marittime)

20 - 21 Settembre 1924.

20 Settembre — Ritrovo alla Stazione P. N. ore 4,30, Partenza ore 5. Arrivo a Borgo San Dalmazzo ore 8,40. Partenza con automobile ore 9,30, — ad Entraque ore 10,45.

Partenza a piedi ore 13,30, — per il vallone ed il lago delle Rovine ed il colletto di Laura al rifugio Genova, ore 17,25. Cena al sacco e pernottamento.

21 Settembre. — Sveglia ore 4,30. Partenza ore 5,15 per il versante Nord-Est, in vetta ore 9,45. Partenza ore 10,30; ritorno al Rifugio ore 12,45. Colazione al sacco. Partenza ore 14,15, ad Entraque ore 17,30. Partenza 17,45 in automobile per Borgo San Dalmazzo, arrivo ore 18,45. Partenza ferrovia ore 19,45, arrivo a Torino ore 22,30.

Avvertenze:

Il prezzo della gita è fissata in lire 50 approssimative.

Il numero dei partecipanti è rigorosamente limitato a 40, colla precedenza ai Soci del C.A.I.

Le iscrizioni si chiudono il giorno 18 Settembre, alle ore 22.

E' opportuno assicurarsi presso la Sede Sociale delle eventuali modificazioni di programma. Indispensabile l'equipaggiamento di alta montagna.

Direttori: San Martino, Tombolan, Pezzana, Quartara, Gatti.

XIV^a GITA SOCIALE.

ROC DEL BOUCHER (m. 3285)

(Val di Thures).

Sabato 11 ottobre — Ritrovo Torino Porta Nuova ore 18 - Partenza ore 18,25 - Arrivo Oulx ore 21 - In auto a Bousson (m. 1428) ore 22,30 - A Thuras (m. 1951) ore 24 - Pernottamento su paglia nelle grangie.

Domenica 12 ottobre — Sveglia ore 5 - Partenza ore 5,30 - Al ponte Ciatagnera (metri 2064) ore 6 - Refezione al sacco - Partenza ore 6,30 - Regione Casamatta (metri 2500 circa) ore 8,30 - Refezione - Partenza ore 9 - In vetta ore 11,30 - Pranzo al

sacco - Partenza ore 14 - Secondo le condizioni della montagna e della comitiva i direttori desiderano una variante per la discesa - Ritrovo a Bousson ore 18,30 - In auto a Oulx ore 20,20 - Arrivo a Torino ore 22,10.

Direttori: Mario Borelli - Giulio C. - Ghiglione E. - Grivetto M.

Spesa per i soci con tessera (viaggio e pernottamento)..... L. 38 —
Spesa per i non soci.....» 48 —

Avvertenza. — Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 22 di venerdì 10 ottobre alla sede del Club e non sono valide se non accompagnate dalla quota.

Equipaggiamento di alta montagna, lanterna, maglia di lana pesante o mantellina per pernottamento, piccozza o bastone ferrato.

Elenco delle pubblicazioni in vendita.

	Soci	Non soci
Carta a colori Gran Paradiso. L. 7 -	L. 14 —	
Prealpi Graie e Pennine (cartina). »	0,50	» 1 —
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini . . »	1 —	» 2 —
Guida museo e vedetta . . »	0,30	» 0,50
*Guida Alpi Marittime. . . »	5 —	» 10 —
Guida Alpi Cozie Settentr. 1ª parte: brochure . . »	8 —	» 14 —
rilegato . . »	10 —	» 17 —

Itinerari Alpini (S.A.R.I.):

- I. Dal Rifugio S.A.R.I. . . » 2 — » 2,50
- II. Dal Rifugio Daviso . . » 2 — » 2,50
- III. Da S. Jacques d'Ayas (L'alta Valle d'Ayas) . . » 2 — » 2,50

I NOSTRI LUTTI.

ALESSANDRO CASALOTTO Socio del C. A. I. è stato un prezioso collaboratore della propaganda sezionale con le proiezioni luminose. Le conferenze illustrate da proiezioni vennero iniziate dalla Sezione or sono più di 35 anni ed il padre del Casalotto, che fu modesto ma intelli-

gente artigiano, ne era l'operatore. Il padre venne poi sostituito dal figlio che, essendosi perfezionato nell'arte sua, fu per molti anni l'indispensabile, utile, diligente operatore in tutte le riunioni in cui fossero necessarie le proiezioni, divenute elemento indispensabile di coltura. Col lavoro, l'onestà, l'intelligenza e la bontà del carattere aveva saputo crearsi una buona posizione con un avviato negozio di ottica e di fotografia.

È mancato il 18 agosto scorso nel pieno vigore degli anni. Gli alpinisti porgono tributo di compianto alla memoria di questo collega che per tanti anni è stato collaboratore delle più geniali loro riunioni e non possono dissociare il suo nome dalla visione purissima delle bellezze alpine.

Il socio **Italo Perotti** il giorno 5 agosto scorso miseramente periva nelle acque della Dora di Rhêmes Nôtre Dame durante il campeggio della S. A. R. I. e soltanto quindici giorni appresso, dopo incessanti ricerche, era dato di ritrovarne la misera salma. Studente di ingegneria presso il R. Politecnico di Torino era fra i primissimi per elevatezza d'ingegno e per serietà di propositi; come alpinista, ardito e prudente ad un tempo, aveva già compiuto con successo una serie di importanti ascensioni; affabile di modi aveva saputo acquistarsi gran numero di salde e cordiali amicizie, ed ora gli amici suoi, i compagni e quanti lo conoscevano dolorano per questa triste ed immatura fine che viene a troncare un avvenire pieno delle più fulgide promesse per lui e di legittimo orgoglio per la sua inconsolabile famiglia, alla quale esprimiamo i sentimenti del nostro profondo cordoglio.

La morte del Capoguida **Lorenzo Revel** viene a privare il Corpo delle Guide e Portatori di Courmayeur di uno dei suoi elementi migliori. Educato, affabile di modi, dotato di una rettitudine a tutta prova, godeva della simpatia e della stima di quanti lo conoscevano.

Porgiamo alla sua famiglia ed al corpo delle Guide e Portatori di Courmayeur le più sentite condoglianze.

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

L'accampamento al Piano del Re (m. 2041).

Da poco è terminato il 2° *Accampamento femminile* in alta montagna che il Gruppo U. S. S. I. della Sezione di Torino del C. A. I. ha fatto sorgere colla solita cura ed amore alle sorgenti del Po.

La località veramente magnifica e l'organizzazione che, ammaestrata dalla esperienza dello scorso anno, riuscì più accurata e perfetta in alcuni particolari, concorsero a lasciare in tutte le partecipanti (oltre un centinaio nei tre turni di 10 giorni ciascuno) la più lieta impressione ed il più grato ricordo.

Pure la loro ammirazione ebbero ad esprimere i numerosi villeggianti che da Crissolo e da altri centri della vallata salivano incuriositi ad osservare quella minuscola cittadina femminile. Ammirazione non soltanto per la perfetta organizzazione di tutti i vari servizi ma più per l'intimo affiatamento e la allegra cordialità che regnavano ovunque tra le alpiniste.

Gratitissima fra tutte la visita di un battaglione dei nostri bravi Alpini accampati in quei dintorni rimasti anch'essi ammirati dall'ordine e dalla disciplina imperanti tra quelle loro piccole emule in gonnella.

Sotto tre vastissime tende vigilate da un superbo tricolore appositamente innalzato si svolgeva la vita ufficiale del campo e vi funzionarono egregiamente l'ufficio Segreteria, l'ufficio informazioni che giornalmente compilava un attraentissimo programma di escursioni e manifestazioni adatte a tutti i gusti e tutte le... gambe; l'ufficio approvigionamenti e tutti quegli altri piccoli e pur tanto importanti servizi che valsero a garantire al campeggio ordine e comodità.

Ma la massima parte della vita si svolse all'aperto; dalle piccole passeggiate ai laghi dei dintorni al Monviso; dalle lussureggianti praterie attornianti il campo alle rupi del Visolotto tutto fu percorso, animato, rallegrato dalla gioconda schiera delle Ussine. E malgrado il tempo poco benigno sovente, tutte le manifestazioni in programma ebbero lietissima effettuazione. Numerose carovane scalarono il Monviso, la punta Piemonte, la punta delle Traversette, la Meidassa, il Granero e giù giù tutte le altre punte di minor importanza sino al classico attraentissimo giro dei Laghi di Viso e alla visita alle Grotte del Rio Martino. Intanto le cordate più ardite si spingevano al Visolotto, alle Lobbie, alla Punta Due Dita con splendido successo.

E il ritorno delle gitanti, specialmente se da qualche gita importante, era salutato festosamente dalle compagne più tranquille, amanti della quieta vita del campo e paghe delle emozioni che in loro suscitavano i racconti delle imprese delle più provette e coraggiose alpiniste.

Un coro potente riuniva allora tutte le partecipanti sotto le tende: venivano assoggettate ad una speciale tassa, ben accetta a tutte, le matricole dei 3000 metri e l'allegria e le risate duravano sino a tarda ora.

Unico giorno triste fu il 29 agosto che costrinse le Ussine ad abbandonare la splendida conca del Piano del Re e che segnava la fine della maggiore e migliore manifestazione dell'annata.

Sabato 20 e Domenica 21 settembre — Croce Rossa (m. 3520) - Valle di Lanzo.

Gerente respon.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO

Officina Poligrafica Editrice Subalpina O.P.E.S. - Torino.

GUIDA DEI MONTI D'ITALIA ALPI COZIE SETTENTRIONALI

di EUGENIO FERRERI

Pubblicazione della Sezione di Torino del C.A.I. sotto gli auspici della Sede Centrale

Parte Prima (Stampata nel 1923).

Sottogruppi, Granero - Frioland; Boucier - Cornour; Queyron - Albergian - Sestrières Assietta - Rocciavré. — Pagg. XII-512, con 32 illustrazioni, 12 cartine schematiche, uno schizzo topografico, 2 piante, una carta geologica.

Parte Seconda (In corso di stampa)

Sottogruppi, Ramière - Merciantaira; Chaberton - Clotesse; Le Dolomiti di Valle Stretta; Fréjus - Pierre Menue; Ambin. — Circa 500 pagine con numerose illustrazioni e cartine.

Per i soci del C. A. I.: 1ª e 2ª parte L. 15 (brochure); L. 19 (rilegate); una sola parte L. 8 (brochure); L. 10 (rilegate). Per i non soci: 1ª e 2ª parte L. 28 (brochure); L. 34 (rilegate); una sola parte L. 14 (broch.) L. 17 (rileg.). — Per le spedizioni aggiungere L. 2.

Rivolgersi alla Segreteria della Sezione di Torino del C.A.I. — Via Monte di Pietà, 28 - TORINO